



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

Roma.

N.

Risposta al Foglio del

N.

Prot. N.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0027387 - 08/04/2013 - TRI-VII

Allegati



m_ambie 000007786400

Elenco destinatari in allegato

Oggetto: Procedimento per gli interventi di bonifica di interesse nazionale relativi al sito di **Piombino**. Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 della L. n.241/90 tenutasi in data 30/11/2012.

Per quanto di competenza, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi "istruttoria" ex art. 14 della L.n.241/90 e ss.mm.ii. convocata con nota prot. 38856/TRI/VII del 20/11/2012 e tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - V. Cristoforo Colombo 44, Roma.

Si invitano i Soggetti titolari delle aree di cui all'O.d.G. della presente Conferenza di Servizi istruttoria a dare eventualmente riscontro, tramite nota alle conclusioni della Conferenza medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente verbale.

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VII

Dott.ssa Giuliana Gasparrini

Giuliana Gasparrini

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

Dott.ssa Giuliana Gasparrini 06/57225132; email: gasparrini.giuliana@minambiente.it

Dott.ssa Maria Rita Sacchi Tel.06/57225256; email: sacchi.mariarita@minambiente.it

4. Comune di Piombino:

- a) **“Indagini per la caratterizzazione delle aree “Demanio 1” e “Demanio 2”– Aree pubbliche. Report della campagna geognostica e geochemica” trasmesse con nota Prot. 26669 del 4.11.11 acquisite dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 35283/TRI/DI del 21/11/2011.**

Sono presenti i rappresentanti del Comune di Piombino.

La Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ricorda che la sintesi del documento al sottopunto a) del presente punto all’O.d.G. è riportato in Allegato B).

La stessa Direzione, in primo luogo, rileva che il documento in esame descrive i risultati del Piano di Caratterizzazione Ambientale, approvato con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi decisoria del 10.12.2009, finalizzato alla definizione qualitativa e quantitativa della distribuzione spaziale della concentrazione di contaminanti nei suoli e nelle acque di falda nelle aree di competenza pubblica denominate “Demanio 1” e “Demanio 2”.

La Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, a seguito di istruttoria tecnica dell’elaborato in esame relativo all’area denominata “Demanio 1”, condotta congiuntamente al Dip.to ARPAT di Piombino - Elba, prende atto dei risultati delle indagini della caratterizzazione, nonché di alcuni pareri favorevoli, relativi alle validazioni effettuate dallo stesso Dip.to ARPAT di Piombino - Elba, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. i risultati delle indagini di caratterizzazione dei suoli hanno evidenziato superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Nichel, Zinco ed Idrocarburi pesanti C>12;
2. i risultati delle indagini di caratterizzazione delle acque sotterranee hanno evidenziato superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Ferro, Manganese, Boro, Solfati;
3. il campionamento delle acque superficiali non ha rilevato alcun superamento dei corrispondenti limiti fissati dalle CSC per le acque sotterranee;
4. il Dip.to ARPAT di Piombino - Elba ritiene necessario, per la validazione dei risultati della caratterizzazione dei suoli, ripetere le analisi sulla terza aliquota dei campioni relativi ai seguenti sondaggi:
 - S11: 3,0-4,0 m (Hg),
 - PZ18 : 0,0-1,0 m (Pb),
 - S23: 0,0-1,0 m (Idrocarburi pesanti C>12);
5. il Dip.to ARPAT di Piombino Elba ritiene necessario, per la validazione dei risultati della caratterizzazione delle acque di falda, procedere ad una nuova campagna di indagini per i seguenti piezometri/parametri:
 - PZ20, PZ24 e PZ12: Alluminio;
 - PZ24: Mercurio;
 - PZ24: Solfati e Cloruri;
 - PZ8, PZ10, PZ12, PZ18, PZ20 e PZ24: 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene e Tetracloroetilene.

La stessa Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, a seguito di istruttoria tecnica dell’elaborato in esame relativo all’area denominata “Demanio 2”, condotta congiuntamente al Dip.to ARPAT di Piombino Elba, prende atto dei risultati delle indagini di caratterizzazione, nonché delle validazioni effettuate dallo stesso Dip.to ARPAT di Piombino Elba, evidenziando che:

- A. i risultati delle indagini di caratterizzazione dei suoli hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC, in particolare:
- 1) nella porzione dell’area situata ad Est del Pennello Dalmine, sono stati rilevati alcuni superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Berillio, Cobalto, Mercurio, Zinco e Idrocarburi Pesanti C>12, oltre che i superamenti di Benzo[a]antracene, Benzo[a]Pirene, Benzo[b]Fluorantene, Benzo[k]Fluorantene, Benzo[g,h,i]Perilene, Dibenzof[a,h]Antracene, Indeno[1,2,3-c,d]Pirene, questi ultimi tutti localizzati nel campione prelevato nel primo metro del sondaggio S49;

- 2) per quanto riguarda l'area ad Ovest del Pennello Dalmine è stato riscontrato un unico superamento della CSC, per il parametro idrocarburi pesanti C>12 nel campione intermedio del sondaggio S29 nel quale è stata rilevata una concentrazione pari a 1033 mg/Kg;
- B. i risultati delle indagini di caratterizzazione delle acque sotterranee hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Ferro, Mercurio, Manganese, Boro, Solfati, Benzo[a]Pirene, Benzo[g,h,i]Perilene, Tetracloroetilene e Idrocarburi Totali (espressi come n-esano);
- C. il campionamento delle acque superficiali, non ha rilevato alcun superamento dei corrispondenti limiti fissati dalle CSC per le acque sotterranee;

il Dip.to ARPAT di Piombino - Elba ritiene necessario, per la validazione dei risultati della caratterizzazione delle acque di falda, procedere ad una nuova campagna di indagini estesa ai seguenti piezometri: PZ27, PZ33, PZ36, PZ40, PZ42, PZ44, PZ46 e PZ50, con prove ripetute indipendenti sulla medesima aliquota campionata, secondo il protocollo definito dall'Allegato I della PO ARPAT S.G.AV "Costa" 01 del 17/10/2011 per il parametro Tetracloroetilene e nel piezometro PZ40 per il parametro idrocarburi totali (espressi come n-esano).

La Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, sulla base di quanto sopra evidenziato, chiede al Comune di Piombino, di effettuare le indagini integrative richieste dal Dip.to ARPAT di Piombino - Elba, al fine della validazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione di entrambe le aree denominate "Demanio 1" e "Demanio 2", nonché di presentare, nei tempi tecnici strettamente necessari, l'analisi di rischio ed il successivo progetto di bonifica dei suoli, ove necessario, in caso di evidenza di superamenti delle CSR sito - specifiche.

Le Amministrazioni presenti concordano con le conclusioni dell'istruttoria sopra riportate.

4. Comune di Piombino:

- b) **"Piombino 2015: Progetto Città Futura - Variante al progetto definitivo di bonifica area Città Futura - Analisi Rischio sito - specifica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)" trasmessa con nota Prot. 7834 del 1.04.11 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 11708/TRI/DI dell'8.04.2011.**

La Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ricorda che la sintesi del documento al sottopunto b) del presente punto all'O.d.G. è riportato in Allegato B).

La stessa Direzione, in primo luogo, rileva che l'elaborato in oggetto è relativo all'analisi di rischio sito specifica dell'area "Città Futura", trasmessa a valle della Conferenza di Servizi decisoria del 18.11.2010 nel corso della quale sono stati ritenuti approvabili con prescrizioni i documenti progettuali "Variante al progetto di bonifica dell'area Città Futura", trasmessa con nota Prot. 8021 del 23.03.2010 e l'addendum "Documentazione integrativa alla variante al progetto definitivo di bonifica dell'area Città Futura" trasmessa con nota Prot. 19528 del 16.07.2010 ed acquisita dal MATTM con nota Prot. 19528 del 16.07.2010. sempre dal Comune di Piombino.

La Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, a seguito di istruttoria tecnica sugli elaborati in oggetto condotta dalla Segreteria Tecnica Bonifiche e dall'ISPRA, ricorda, in primo luogo che una delle prescrizioni del progetto approvato con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18.11.2010, richiedeva la definizione, in corso d'opera, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) e, laddove le CSR fossero risultate inferiori alle CSC, l'eventuale integrazione del progetto di bonifica con opportune misure, ivi incluse quelle di sicurezza e di monitoraggio per l'accertamento sperimentale del rischio effettivo.

La stessa Direzione evidenzia, altresì che:

- a) il documento presentato dal Comune di Piombino non risponde alla prescrizione della Conferenza di Servizi decisoria del 18.11.2010, in quanto tale Conferenza non ha approvato la rimodulazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 152/06, ma si è limitata ad approvare il progetto di bonifica a CSC, prescrivendo esclusivamente di determinare le CSR mediante analisi di rischio e di identificare opportune azioni, laddove risultassero valori di CSR inferiori alle CSC;